



COMUNE DI QUATTRO CASTELLA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Settore Urbanistica - Edilizia Privata - SUAP

VERBALE CONCLUSIVO DI CONFERENZA DI SERVIZI

ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e dell'art. 14-ter ss. della L. 241/1990 s.m.i.

PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 COMMA 1 LETT. "B" L.R. 24/2017 e s.m.i., RELATIVO AD AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO DELLA DITTA "MAGAZZINI GENERALI DELLE TAGLIATE S.p.A.", SITO A QUATTRO CASTELLA – Loc. OROLOGIA, VIA TOGLIATTI 36/A, IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA VIGENTE

Alle ore 10.00 del giorno **17 (diciassette) giugno 2024**, inizia la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi di cui all'intestazione, convocata a mezzo PEC con nota agli atti comunali al n. 8298 di P.G. del 06/06/2024, trasmessa ai seguenti soggetti dal Responsabile ad Interim del Settore Urbanistica, Edilizia Privata, S.U.A.P. del Comune di Quattro Castella e Responsabile del procedimento, Dott.ssa Anna Messina:

Provincia di Reggio Emilia -Servizio Pianificazione Territoriale

provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

AUSL di Reggio Emilia - Servizio Igiene Pubblica

igienepubblica@pec.ausl.re.it

A.R.P.A.E.

aoore@cert.arpa.emr.it

A.R.P.A.E. – SAC

aoore@cert.arpa.emr.it

Comando Provinciale VV.FF. di Reggio Emilia

com.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara

Sabap-bo@pec.cultura.gov.it

ATERSIR – Agenzia Territoriale Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti

dgatersir@pec.atersir.emr.it

IRETI S.p.a. - Servizi Tecnici Territoriali

ireti@pec.ireti.it

IREN

irensa@pec.gruppoiren.it

Seta S.p.A.

segreteria@pec.setaweb.it

Telecom

telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Terna S.p.A.

info@pec.terna.it

ENEL S.p.A. – Distribuzione Territoriale
eneldistribuzione@pec.enel.it

Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile
stpc.reggioemilia@postacert.regione.emilia-romagna.it

Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Comando Militare Esercito Emilia-Romagna
Ufficio Personale, Logistico e Servizi Militari
cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it

Comando 6° Reparto Infrastrutture
Ufficio Demanio e Servizi Militari
infrastrutture_bologna@postacert.difesa.it

Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea – Reparto Territorio e Patrimonio
aeroregione1@postacert.difesa.it

Agenzia del Demanio Direzione Generale Emilia Romagna
dre_EmiliaRomagna@pce.agenziademanio.it

Magazzini Generali delle Tagliate SpA
mgt@pec.gruppocredem.it

arch. Luca Fornaciari
luca.fornaciari@archiworldpec.it

PREMESSO che:

- 1) Magazzini Generali delle Tagliate S.p.A., al fine di realizzare un intervento di ampliamento e miglioramento energetico ed ambientale dello stabilimento in località Orologia/Montecavolo, ha presentato allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Quattro Castella in data 10/08/2023, agli atti comunali al n. 11365 Prot. Gen. del 10/08/2023, al n. 11356 Prot. Gen. del 09/08/2023 ed al n. 11366 Prot. Gen. del 10/08/2023, richiesta di avvio del procedimento unico in variante agli strumenti della pianificazione urbanistica comunale ai sensi dell'art. 53, comma 1 lettera b) della L.R. 24/2017;
- 2) in medesima data, unitamente alla succitata richiesta di avvio di procedimento Unico conformemente alle disposizioni della Legge Regionale sopra richiamata, ha presentato:
 - a) documentazione inerente la variante urbanistica agli strumenti di pianificazione comunali vigenti;
 - b) documentazione inerente la Valutazione Ambientale Val.S.A.T. contenente la valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale degli strumenti oggetto di variazione;
 - c) progetto inerente la realizzazione delle opere di urbanizzazione (parcheggi di urbanizzazione primaria) e dell'intervento edilizio/architettonico da realizzare, acquisito agli atti del Settore Urbanistica - Edilizia Privata - SUAP come istanza di Permesso di Costruire n° 260/2023 e composto dalla documentazione richiesta dalla normativa edilizia vigente come individuata dalla modulistica edilizia unificata;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 11566 del 17/08/2023 è stata convocata da parte del Responsabile del Settore ad Interim Urbanistica – Edilizia Privata – SUAP, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge n. 241/1990 Conferenza dei Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona;
- in data 30/08/2023 si è provveduto a pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (BURERT) l'avviso di avvenuto deposito del progetto relativo all'istanza di procedimento unico in variante agli strumenti urbanistici in oggetto (ex comma 6 dell'art. 53 L.R. 24/2017), contenente l'indicazione degli strumenti di pianificazione oggetto di variazione, gli elaborati progettuali di cui al Permesso di Costruire n° 260/2023, e le modalità di consultazione dei medesimi mediante accesso ad un

link appositamente istituito dall'Amministrazione Comunale, affinché chiunque potesse prenderne visione, ottenere le informazioni pertinenti e formulare eventuali osservazioni;

- durante il periodo di pubblicazione e deposito di 60 gg. decorrente dalla data del 30/08/2023 al 30/10/2023, non è pervenuta alcuna osservazione né sul progetto, né sugli elaborati di variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, né sulla documentazione ambientale di Val.S.A.T. e che di tale assenza è stata successivamente data comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia con nota prot. gen. n. 5988 del 30/04/2024;

EVIDENZIATO che la prima seduta della Conferenza dei Servizi si è svolta in data 28/09/2023 in modalità sincrona tramite videoconferenza e gli enti interpellati hanno richiesto integrazioni alla documentazione trasmessa, in particolare:

- Azienda U.S.L. Di Reggio Emilia -Dipartimento di Sanità Pubblica- Servizio Igiene Sanità Pubblica- Prot. n. 0121706/2023 del 03/10/2023, acquisita agli atti in data 04/10/2023 con P.G. n. 13694, trasmessa al professionista incaricato e alla società richiedente con Prot. n. 13722 del 04/10/2023;
- Provincia di Reggio Emilia con nota P.G. n. 33985 del 05/10/2023, acquisita agli atti in pari data con P.G. n. 13777, trasmessa al professionista incaricato e alla società richiedente con Prot. n. 13778 del 05/10/2023;
- Comando Vigili del Fuoco Reggio Emilia Prot. n. 16492 del 06/10/2023, acquisita agli atti in pari data con P.G. n. 13828, trasmessa al professionista incaricato e alla società richiedente con Prot. n. 13834 del 06/10/2023;
- ARPAE -Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna Prot. n. 0172771/2023 del 11/10/2023, acquisita agli atti in data 12/10/2023 con P.G. n. 14128, trasmessa al professionista incaricato e alla società richiedente con Prot. n. 14172 del 12/10/2023;
- Comune di Quattro Castella -Settore Urbanistica-Edilizia Privata-SUAP, trasmessa al professionista incaricato e alla società richiedente con Prot. n. 14255 del 14/10/2023;
- Regione Emilia Romagna – Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Prot. n. 79410 del 21/11/2023, acquisita agli atti in pari data con P.G. n. 16193, trasmessa al professionista incaricato e alla società richiedente con Prot. n. 16222 del 22/11/2023;

DATO ATTO che:

- in data 05/04/2024 con Prot. Gen. n. 4640 – 4641 - 4642 il tecnico progettista, per conto di Magazzini Generali delle Tagliate S.p.A., ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dagli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi del 28/09/2023;
- con nota Prot. Gen. n. 4814 del 09/04/2024 il Settore Urbanistica-Edilizia Privata-SUAP del Comune di Quattro Castella ha provveduto a comunicare agli enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi di aver provveduto alla pubblicazione della documentazione integrativa trasmessa di cui sopra nell'apposita sezione del sito istituzionale, nonché il link di accesso alla medesima e la convocazione alla seconda seduta della Conferenza dei Servizi – seduta intermedia;
- con la medesima nota di cui sopra il Settore Urbanistica-Edilizia Privata-SUAP del Comune di Quattro Castella ha altresì informato gli enti che il procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/2013 è stato attivato dalla società richiedente con istanza autonoma del 04/09/2023 gli atti Prot. Gen. n. 12179 e che attualmente è in corso di istruttoria presso gli enti competenti;
- in data 28/04/2024 con Prot. Gen. n. 5895 del 29/04/2024 il tecnico progettista, per conto di Magazzini Generali delle Tagliate S.p.A., ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa inerente la valutazione del progetto di Prevenzione Incendi, come da richieste del Comando dei Vigili del Fuoco di Reggio Emilia a seguito della seduta della Conferenza dei Servizi del 28/09/2023, regolarmente trasmessa agli Enti convocati alla Conferenza per l'eventuale seguito di competenza con nota agli atti comunali al P.G. n. 5965 del 30/04/2024;
- la seconda seduta della Conferenza dei Servizi si è svolta in data 29/04/2024 in modalità sincrona tramite videoconferenza e che gli enti interpellati hanno richiesto ulteriore documentazione integrativa secondo quanto precisato nel verbale della seduta intermedia;
- in data 21/05/2024 con Prot. Gen. n. 7249 il tecnico progettista, per conto di Magazzini Generali delle Tagliate S.p.A., ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dagli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi del 29/04/2024;

- con nota Prot. Gen. n. 7277 del 22/05/2024 il Settore Urbanistica-Edilizia Privata-SUAP del Comune di Quattro Castella ha provveduto a comunicare agli enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi di aver provveduto alla pubblicazione della documentazione integrativa ricevuta, di cui sopra, nell'apposita sezione del sito istituzionale, nonché il link di accesso alla medesima;
- con nota Prot. Gen. n. 7281 del 22/05/2024 il Settore Urbanistica-Edilizia Privata-SUAP del Comune di Quattro Castella ha provveduto a comunicare agli enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi di aver provveduto alla pubblicazione nell'apposita sezione del sito istituzionale, nonché il link di accesso alla medesima, dello studio di fattibilità, redatto dal Settore Patrimonio/Lavori Pubblici/Ambiente dell'Ente, inerente la soluzione alternativa del corridoio ecologico, così come anticipato agli enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi nella seduta del 29/04/2024;
- con nota agli atti comunali al n. 8298 di P.G. del 06/06/2024, è stata convocata esclusivamente in modalità telematica la presente seduta conclusiva della conferenza di servizi di che trattasi, affinché gli enti che non hanno trasmesso parere in merito si esprimano e prestino i necessari assensi comunque denominati e i pareri sul progetto in oggetto e venga adottata la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi ai sensi del comma 9 art. 53 della L.R. 24/2017;

Sono presenti la Dott.ssa Anna Messina, Responsabile ad Interim del Settore Urbanistica, Edilizia Privata, SUAP e la geom. Cristina Luppi tecnico istruttore dello stesso settore, per conto e nell'esclusivo interesse del Comune, i Sigg. Giancarlo Ravanetti, Emil Manzotti, Federica Tollari per conto della ditta Magazzini Generali delle Tagliate, arch. Luca Fornaciari tecnico progettista dell'intervento e ing. Salvatore Concolino per conto del Comando dei Vigili del Fuoco di Reggio Emilia;

I seguenti enti non partecipano alla seduta conclusiva della Conferenza di Servizi in quanto hanno espresso parere favorevole come di seguito indicato:

- **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara – tutela archeologica** - Prot. 15709-P del 06/06/2023 (pervenuto in data 06/06/2023 P.G. n. 7868), ha espresso *parere favorevole con prescrizione che gli scavi nel sottosuolo previsti per la creazione dei plinti di fondazione vengano eseguiti sotto il controllo archeologico continuativo*;
- **Aeronautica Militare – Comando 1[^] Regione Aerea** Prot. n. REG 2023 0020587 del 18/09/2023 (pervenuto in data 19/09/2023 P.G. n. 12895), ha espresso parere favorevole in quanto l'intervento *non interferisce né con sedimenti/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art. 320 e segg.) a loro servizio. Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. all'esecuzione dell'intervento*;
- **IRETI** Prot. n. RT012852-2023-P del 28/09/2023 (pervenuto in data 28/09/2023 P.G. n. 13458), *parere favorevole di fattibilità*;
- **ATERSIR** Prot. n. AT/2023/0011358 del 06/11/2023 (pervenuto in data 07/11/2023 P.G. n. 15457), ha espresso *parere favorevole nel rispetto delle seguenti prescrizioni*:
 - *in fase attuativa venga verificata congiuntamente al Gestore del SII, IRETI S.p.A., la presenza o meno di reti ed impianti interferenti, prevedendo, laddove esistenti, la tutela delle dotazioni, degli impianti e delle relative attività, così come prescritto dalla normativa vigente*;
 - *eventuali necessità di spostamento, adeguamento e potenziamento delle infrastrutture del SII esistenti, localizzate al di fuori del comparto e funzionali all'asservimento del comparto stesso, non potranno essere previsti a carico della tariffa del S.I.I., ma saranno a cura e spese del proponente secondo le prescrizioni del gestore del SII, IRETI S.p.A.*;
 - *la realizzazione di reti ed impianti all'interno del comparto saranno a cura e spese del proponente secondo le prescrizioni del gestore del SII, IRETI S.p.A.*;
 - *dovranno essere rispettate le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, così come previsto dall' art. 94 del D.lgs 152/2006*;
 - *dovrà essere rispettata l'osservanza delle prescrizioni normative in merito allo scarico e smaltimento delle acque reflue e meteoriche. Le acque meteoriche derivanti da piazzali, strade, parcheggi ecc., dovranno essere raccolte e veicolate in modo da evitare interazioni con la falda*;
 - *dovranno essere rispettate le prescrizioni dettate dal Piano di Tutela delle Acque vigente della Regione Emilia Romagna per le aree di ricarica della falda, in particolare dovranno essere evitati i centri di pericolo di cui all'allegato 1 capitolo 7 delle Norme*;

- da ultimo si ricorda che eventuali modifiche dell'agglomerato, derivante dall'attuazione della presente proposta, dovranno essere comunicate dal Comune, dopo la presa in carico delle reti da parte del Gestore del SII, al competente ufficio della Regione Emilia-Romagna al fine dell'aggiornamento del database sugli agglomerati ai sensi della D.G.R. n.201/2016 e s.m.i.;
- **Comando Militare Esercito Emilia-Romagna Nulla Osta** n. 527-23 del 12/12/2023 (pervenuto in data 14/12/2023 P.G. n. 17481) ha espresso il nulla osta alla realizzazione dell'opera senza l'imposizione di particolari vincoli;
- **Terna Rete Italia** Prot. n. 13818 del 07/02/2024 (pervenuto in data 08/02/2024 P.G. n. 1787), *parere in cui si comunica che in esito alle verifiche condotte sulla base della documentazione tecnica di progetto, l'intervento in esame risulta compatibile con le distanze minime dagli elettrodotti previste dal D.M. 21/03/1988 n° 449;*
- **ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia** Prot. n. 46754/2024 del 11/03/2023 (pervenuto in data 11/03/2024 P.G. n. 3454), ha espresso *parere di non interferenza con attività di captazione di acque minerali e termali;*
- **ARPAE - Servizio Territoriale di Reggio Emilia** Prot. n. 74396/2024 del 22/04/2024 (pervenuto in data 22/04/2024 P.G. n. 5568), ha espresso *parere favorevole, per quanto di competenza, alle seguenti condizioni: a conclusione dell'intervento ed attivazione dei nuovi impianti tecnologici dovrà essere eseguito da un Tecnico Competente in Acustica un Collaudo acustico attestante il rispetto dei limiti acustici vigenti. Le misure dovranno essere svolte con le modalità previste dall'Allegato B al DM 16.03.1998;*
- **AUSL di Reggio Emilia** Prot. n. 2024/0058387 del 30/04/2024 (pervenuto in data 30/04/2024 P.G. n. 6003), ha espresso *parere favorevole alle seguenti condizioni:*
 - nei locali privi illuminazione ed aerazione diretta dovrà essere garantito il ricambio d'aria ai sensi del art. 63 del D.lgs. 81/08 s.m.i., e della Norma Uni 10339. Inoltre dovranno essere progettati/verificati in conformità alle linee guida della Regione per la sorveglianza e controllo della Legionellosi – Delibera della Giunta Regionale n° 828 del 12/06/2017;
 - i percorsi interni dovranno essere segnalati valutando le dimensioni per la zona di passaggio misto (carrelli/operatori) e le zone di manovra dei muletti, le vie di esodo, le zone di stoccaggio materiali ecc... Tali percorsi dovranno essere privi di buche, dislivelli e pendenze in modo da evitare potenziali rischi di ribaltamento del carrello. Oltre a ciò si richiede un'idonea illuminazione artificiale in modo da garantire una buona visibilità dei mezzi anche in condizioni di scarsa illuminazione naturale;
 - il numero dei servizi igienici ed il numero di armadietti per il cambio degli operatori all'interno degli spogliatoi, dovrà essere coerente con il numero di addetti presso il nuovo magazzino oggetto d'intervento. Allo stato attuale sono presenti 22 dipendenti con un incremento occupazionale di 4 unità e pertanto, sia per il calcolo dei servizi igienici che per il numero di armadietti dovrà essere considerato un numero pari a 26 dipendenti;
 - gli edifici devono rispondere ai requisiti di stabilità e solidità previsti dal punto 1.1.1 di cui all'allegato IV del Dlgs 81/08 (art. 63);
 - particolare attenzione dovrà essere posta alla collocazione e stabilità delle scaffalature in modo da evitare rischi per i lavoratori, pertanto dovranno essere munite di adeguati sistemi di ancoraggio a parete o pavimento per evitare il rischio di ribaltamento in caso di eventi sismici o avversi;
 - per la manutenzione delle vasche di laminazione si dovranno seguire le indicazioni operative in materia di sicurezza ed igiene del lavoro per i lavori in ambienti confinati (<https://www.regione.emilia-romagna.it/sicurezza-nei-luoghi-di-lavoro/documentazione/linee-guida/2019/indicazioni-ambienti-confinati/view>);
 - in merito alla zona di ricarica alle batterie al litio si raccomanda quanto segue:
 - scegliere un'area a basso transito di veicoli o installare delle barriere di protezione per i carrelli posti in carica. Non collocare le aree di ricarica e le aree di parcheggio nelle vie di esodo;
 - non sistemare il carica batterie in un ambiente piccolo e chiuso privo di ricambio dell'aria;
 - evitare di installare le aree di ricarica in ambienti molto polverosi o molto umidi;
 - il pavimento, le pareti e il soffitto dovrebbero essere in materiale ignifugo;
 - non collocare le aree di parcheggio e di ricarica adiacenti a stoccaggi di materiali infiammabili o combustibili;
 - il carica batterie deve poter essere scollegato dalla rete di alimentazione tramite un interruttore sezionatore possibilmente a "distanza";

- *mantenere una distanza tra carrello di almeno 3 metri per avere lo spazio di manovra per l'utilizzo di estintori e trasporto verso l'esterno;*

Si ricorda che in merito alla sicurezza anticaduta ci si dovrà attenere alla DGR 699/2015 Nuovo atto di indirizzo e coordinamento per la prevenzione delle cadute dall'alto nei lavori in quota nei cantieri edili e di ingegneria civile ai sensi dell'art. 6 della L.R.02/03/2009 e dell'art. 16 della L.R. 24/03/2000 n. 20 secondo cui, per gli interventi soggetti a regime abilitativo e per quelli soggetti a comunicazione inizio lavori (CIL), di cui all'art. 7 comma 4 della L.R. n. 15/2013, è necessario presentare l'Elaborato tecnico dei dispositivi permanenti di protezione, in dotazione all'opera, contro le cadute dall'alto, rispettivamente, alla segnalazione di conformità edilizia e di agibilità o alla comunicazione di fine lavori;

- **E-distribuzione** Prot. n. E-DIS 0485028 del 02/05/2024 (pervenuto in data 02/05/2024 P.G. n. 6168), ha espresso parere favorevole alla localizzazione dell'area individuata per il posizionamento della "nuova" cabina elettrica come da elaborato firmato in digitale dal responsabile di Unità Territoriale Lombardi ing. Simone. Nel parere si conferma che al termine delle opere indicate in tale elaborato, sarà posta fuori esercizio la linea indicata in giallo, e pertanto eliminata l'interferenza in essere;
- **Regione Emilia Romagna – Settore Sicurezza Territoriale e Protezione e Civile Emilia** Prot. n. 28163 del 06/05/2024 (pervenuto in data 06/05/2024 P.G. n. 6256) ha espresso parere favorevole e contestuale nulla osta alla compatibilità idraulica della portata immessa dal lotto in progetto, con quella del recettore Torrente Modolena e alla richiesta di nuova concessione o variante (se in essere), per l'occupazione di area appartenente al Pubblico Demanio dello Stato, con occupazione del solo manufatto di scarico, con le seguenti prescrizioni:
 1. *Il rispetto delle distanze dal corso d'acqua denominato Torrente Modolena, ai sensi RD 523 del 1904, in particolare dell'art. 96 comma 1 lettera f;*
 2. *L'intervento oggetto del presente Nulla-Osta ricade all'interno della zona P2, alluvioni poco frequenti, del reticolo Secondario di Pianura del PGRA ricade da PGRA (Piano Gestione Rischio Alluvioni). Come previsto dalla DGR 1300/2016, si richiama l'applicazione delle disposizioni contenute nel punto 5.2, relative alle "Misure volte a ridurre il danneggiamento dei beni e delle strutture";*
 3. *La durata del presente Nulla Osta idraulico è pari quella prevista nell'Atto di Concessione rilasciata da ARPAE SAC di Reggio Emilia per l'occupazione;*
 4. *Sono a carico del Richiedente la verifica del posizionamento dello scarico con le coordinate geografiche e sulle carte catastali, che pertanto provvederà, anche di sua iniziativa, a comunicare eventuali rettifiche per errori o integrazioni della documentazione tecnica fornita, funzionale al corretto esercizio della concessione;*
 5. *L'area di immissione dovrà essere mantenuta pulita e sgombra da qualsiasi tipo di materiale, compresi rifiuti di qualsiasi genere eventualmente trasportati dalle acque, così da favorire il libero deflusso del Torrente Modolena. Qualsiasi eventuale intervento sullo scarico dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Ufficio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Reggio Emilia, ad eccezione degli interventi di manutenzione di cui al successivo punto 6;*
 6. *Resta facoltà di prescrivere, nel periodo di vigenza della concessione, ulteriori interventi di manutenzione, finalizzati all'ottimale gestione idraulica, di cui dovesse insorgere la necessità. Allo stesso modo, nel caso in cui il tratto di corso d'acqua interessato dalla concessione debba essere oggetto di lavori di sistemazione idraulica, potrà essere richiesta la restituzione della stessa area pulita e priva di qualunque materiale o manufatto;*
 7. *Si intendono autorizzati e quindi soggetti a semplice comunicazione preventiva scritta all'Ufficio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Reggio Emilia e all'amministrazione concedente (ARPAE-SAC Reggio Emilia) i soli lavori necessari a mantenere efficiente l'opera di scarico nella sua interezza, la sezione idraulica di uscita dello scarico nell'alveo del corso d'acqua sgombra da vegetazione, sedimenti e occlusioni che possano essere di ostacolo al libero deflusso delle acque. Lo smaltimento del materiale dovrà essere effettuato secondo la normativa vigente, ad eccezione del materiale lapideo, sabbia e ghiaia che deve rimanere in ambito demaniale e sistemato secondo quanto verrà concordato in fase di sopralluogo con il personale del all'UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Reggio Emilia. Questa Agenzia informando l'amministrazione concedente (ARPAE SAC Reggio Emilia) si riserva, comunque, la facoltà di prescrivere, nel periodo di vigenza della concessione, gli ulteriori interventi di manutenzione di cui dovesse insorgere la necessità per effetto delle opere realizzate.*
 8. *Gli eventuali tagli manutentori di vegetazione nell'alveo fluviale, e nelle sue pertinenze dovranno essere effettuati preferibilmente nel periodo tardo autunnale ed invernale, escludendo il periodo dal 15 marzo al 15 luglio di ogni anno (DGR n.1919 del 04/11/2019) in cui è massimo il danno*

all'avifauna nidificante, detti tagli dovranno ottenere preventiva autorizzazione scritta all'UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Reggio Emilia e all'amministrazione concedente (ARPAE SAC Reggio Emilia);

9. Il Richiedente è consapevole che, nel caso in cui le opere in questione rientrano nella perimetrazione di area a rischio idraulico e che l'uso e/o la realizzazione di interventi in tali zone espone potenzialmente l'uso e/o gli interventi stessi ai danni discendenti da un possibile evento idraulico avverso; pertanto, dovrà adottare tutti gli accorgimenti per evitare danni sia al corso d'acqua, sia alle opere (rigurgiti da corso d'acqua, irrigidimento corso d'acqua, erosioni di sponda e di fondo). In merito si richiamano alcune possibili soluzioni contenute dalla tabella come:

Criticità idrauliche:	Possibili soluzioni:
1. Rigurgiti da corso d'acqua	- Quote alte di scarico rispetto fondo alveo - Valvole di non ritorno (porgere particolare attenzione alle quote per evitare il rischio interrimento); in ogni caso innesti <u>non contrari</u> alla direzione della corrente
2. Punti fissi planimetricamente (irrigidimento corso d'acqua)	- Arretramento punto di scarico/ultimo tratto canale in terra - Allargamento/adeguamento corso d'acqua (tratto limitato)
3. Erosioni di sponda	- Difese laterali (in massi, rivestimento in CLS, etc.) - Platee di fondo alveo (per corsi minori, attenzione irrigidimento fondo)

10. Nessun compenso o indennizzo potrà essere richiesto dal richiedente per eventuali danni che dovessero essere causati alle lavorazioni in corso o alle opere eseguite e per eventuali limitazioni all'uso conseguenti a piene del corso d'acqua, frane, alluvioni e altre cause naturali o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte della pubblica amministrazione competente;

11. I lavori previsti non dovranno in alcun modo essere motivo di inquinamento di suolo e acque;

12. È previsto a carico del concessionario la vigilanza periodica e la manutenzione ordinaria/straordinaria delle sezioni d'alveo in corrispondenza del manufatto di scarico e delle opere idrauliche di difesa contenute negli elaborati tecnici presentati.

Anche in caso di piene improvvise dovrà essere garantito il regolare deflusso delle acque attraverso l'eliminazione di tutti gli ostacoli compreso il materiale flottante depositatosi nei pressi della struttura suddetta in oggetto, adottando tutti gli accorgimenti necessari onde evitare danni a cose e/o persone.

13. La manutenzione di cui sopra insieme ai lavori di ripristino, dovuti a danni arrecati da eventi di piena o di scoscendimenti delle sponde d'alveo nel tratto nel tratto interessato (tratto compreso a monte e valle del manufatto di scarico) che possano produrre rischio per l'incolumità degli utilizzatori, soprattutto in concomitanza con eventi meteo avversi (vento, temporali, piene, franamenti), sono sempre a carico del Richiedente.

14. Il Richiedente/Concessionario, sia in fase transitoria che di esercizio, è tenuto ad informarsi e a monitorare le eventuali situazioni di criticità e relative evoluzioni consultando le allerte meteo, gli scenari di riferimento, i livelli idrometrici e pluviometrici sul appositi portali informatici o sul sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>, vigilando anche in considerazione delle lavorazioni in corso insieme all'impresa esecutrice e adottando di conseguenza tutti gli accorgimenti necessari ad evitare situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

- **Provincia di Reggio Emilia, Servizio Pianificazione Territoriale**, che con nota agli atti comunali n.7425 del 23/05/2024 ha trasmesso il Decreto del Presidente della Provincia n. 84 del 23/05/2024, nel quale ha in sunto espresso ai sensi dell'art. 53, comma 4, lettera d) LR 24/2017, *Parere Motivato favorevole sulla sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT) della variante al PUG del Comune di Quattro Castella, a condizione che sia rispettato quanto di seguito indicato, cui dovrà darsi riscontro nel documento "Dichiarazione di sintesi" (ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006), che sarà parte integrante del piano approvato:*

- in fase attuativa dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei sopra citati pareri di:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio

Emilia, prot. n. PG/2024/0074396 del 22/04/2024, nel quale si prescrive che a conclusione dell'intervento ed attivazione dei nuovi impianti tecnologici venga eseguito da un Tecnico Competente in Acustica un collaudo acustico attestante il rispetto dei limiti acustici vigenti. Le misure dovranno essere svolte con le modalità previste dall'Allegato B al DM 16/03/1998;

- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica prot. n. 2024/0058387 del 30/04/2024, che detta prescrizioni riguardanti l'igiene, la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro;
- Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, prot. n. AT/2023/0011358 del 06/11/2023 nel quale si prescrive di:
 - effettuare con il gestore del Servizio Idrico Integrato la verifica in merito alla presenza, adeguatezza e capacità delle infrastrutture esistenti ed alla presenza o meno di reti ed impianti interferenti;
 - la realizzazione di reti ed impianti all'interno del comparto saranno a cura e spese del proponente (così come eventuali necessità di spostamento, adeguamento e potenziamento delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato esistenti, localizzate al di fuori del comparto e funzionali all'asservimento del comparto stesso) secondo le prescrizioni del gestore del Servizio Idrico Integrato;
 - rispettare le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, così come previsto dall'art. 94 del D.Lgs. 152/2006;
 - rispettare l'osservanza delle prescrizioni normative in merito allo scarico e smaltimento delle acque reflue e meteoriche;
 - rispettare le prescrizioni dettate dal Piano di Tutela delle Acque vigente della Regione Emilia-Romagna per le aree di ricarica della falda;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le provincie di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 15709- P del 06/06/2023, nel quale si prescrive che gli scavi nel sottosuolo previsti per la creazione dei plinti di fondazione vengano eseguiti sotto il controllo archeologico continuativo;
- Regione Emilia-Romagna, Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Reggio Emilia, prot. n. 28163 del 06/05/2024, nel quale si rilascia Nulla Osta in merito:
 - alla compatibilità idraulica della portata immessa dal lotto in progetto, con quella del recettore Torrente Modolena;
 - alla richiesta di nuova concessione o variante (se in essere), per l'occupazione di area appartenente al Pubblico Demanio dello Stato, con occupazione del solo manufatto di scarico, con prescrizioni riportate nel parere stesso;
- Comando Vigili del Fuoco di Reggio Emilia prot. n. 7647 del 30/04/2024 nel quale si formulano indicazioni correttive, riportate nel parere stesso, per il superamento delle non conformità rilevate, alle quali si dovrà dare appropriato riscontro in fase di SCIA. ex art. 4 del DPR n. 151/2011;
- anche in riferimento alla nuova area individuata per la realizzazione del "corridoio ecologico", così come definita all'interno dell'elaborato "Progetto di massima – Realizzazione corridoio ecologico", dovrà essere riportato sulla tavola di PUG un perimetro con la dicitura "art. 53" al suo interno;
- tenuto conto dell'importanza delle misure di tutela quantitativa e di contenimento dell'uso della risorsa, per limitare, per quanto possibile, l'incidenza dei prelievi idrici, si chiede di prevedere strutture finalizzate all'accumulo idrico di acque meteoriche provenienti dalle coperture da utilizzare per usi non pregiati e compatibili (ad esempio per usi irrigui delle aree verdi);
- dalla documentazione pervenuta in merito al "Progetto di massima" relativo al corridoio ecologico di connessione tra Via Togliatti ed il Torrente Modolena emerge che, tra gli interventi programmati, è prevista la realizzazione di "una briglia con relativo guado, mediante posa di massi ciclopici" per l'attraversamento del Torrente Modolena; in riferimento a tale soluzione progettuale si segnala che, nelle successive fasi di progettazione, dovrà essere acquisito il parere/assenso della relativa autorità competente;
- in un'ottica di valorizzazione e rafforzamento delle componenti ecologico ambientali e di regolazione degli effetti dovuti ai cambiamenti climatici sul microclima urbano, dovrà essere mantenuta a verde permeabile l'area individuata all'interno della scheda dell'ambito RU.D.18, a nord del lotto, non più oggetto di cessione per la realizzazione di un corridoio ecologico;

- per le medesime ragioni sopra espresse si propone di valutare l'opportunità di utilizzare pavimentazioni aventi un elevato grado di permeabilità per gli stalli di sosta realizzati all'interno del nuovo parcheggio pubblico in progetto;
- relativamente all'area permeabile sita ad est del nuovo parcheggio pubblico, da progetto interamente recintata e piantumata perimetralmente, si chiede di valutare la possibilità di "integrare" maggiormente tale area verde con il progetto di sviluppo aziendale proposto, anche al fine di rendere la stessa fruibile dagli addetti durante le pause di lavoro;
- relativamente al muro di sostegno, previsto a contenimento delle nuove opere stradali a sud-est, dovranno essere garantite le migliori condizioni di inserimento paesaggistico dello stesso in modo da renderne impercettibile la presenza;
- preso atto inoltre che all'interno della documentazione si dichiara che l'area di progetto non interesserà l'area tutelata ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera g) "Territori coperti da foreste e da boschi" del D.Lgs. 42/2004, si raccomanda comunque che durante la fase realizzativa del succitato muro di sostegno, al confine con il torrente Modolena, non venga compromessa in alcun modo la sopramenzionata area tutelata;

Partecipa alla presente seduta l'Ing. Salvatore Concolino per conto e nell'esclusivo interesse del **Comando Vigili del Fuoco di Reggio Emilia** che conferma il parere favorevole espresso sul presente procedimento Prot. n. 0007647 del 30/04/2024 (pervenuto in data 02/05/2024 P.G. n. 6047), *sulla conformità generale della strategia antincendio adottata in termini di appropriatezza e correttezza nell'applicazione delle soluzioni progettuali proposte formulando le seguenti indicazioni correttive per il superamento delle non conformità rilevate, alle quali si dovrà dare appropriato riscontro in fase di S.C.I.A. ex art. 4 del DPR n. 151/2011:*

1) *misura S.2 – Resistenza al fuoco:*

- a) *al fine di garantire un livello di prestazione III di resistenza al fuoco per l'intera opera da costruzione tutti gli elementi strutturali dovranno possedere caratteristiche di resistenza al fuoco almeno pari alla classe minima determinata, in accordo con la tabella S.2-3, e pari a 240. Detta classe, vista l'assenza di separazione con elementi di adeguata resistenza al fuoco (almeno EI 240) tra il deposito e il locale lavorazione, dovrà essere posseduta anche dagli elementi strutturali (e di separazione con il magazzino esistente) del sub-compartimento destinato alle lavorazioni. Sarà onere del progettista individuare e dimostrare la presenza di eventuali elementi considerati "elementi strutturali secondari" per i quali dovranno essere effettuate (e ne dovrà essere dato riscontro) le verifiche di cui al paragrafo S.2.8.2 del D.M. 03/08/15 e ss.mm.ii.;*

2) *misura S.3 – Compartimentazione:*

- a) *dovranno essere adottate adeguate soluzioni (installazione di elementi di adeguata resistenza al fuoco / presenza di adeguata distanza di separazione) al fine di assicurare l'assenza di propagazione dell'incendio tra il deposito e i magazzini esistenti attraverso l'apertura presente in corrispondenza dell'uscita indicata come "U4" negli elaborati grafici agli atti;*

3) *misura S.5 – Gestione della Sicurezza Antincendio:*

- a) *richiamando quanto previsto dalla regola dell'arte (ed in particolare dalla UNI 7131:2023) dovranno essere redatte specifiche procedure che regolamentino il corretto utilizzo dell'apparecchio alimentato a GPL ed impiegato per la marchiatura delle forme di formaggio. Dette procedure dovranno inoltre vietare, in accordo alla UNI soprarichiamata, il deposito di bombole di GPL all'interno degli edifici.*

Si rammenta che la sostituzione delle bombole dovrà avvenire esclusivamente da personale debitamente formato nel rispetto di quanto previsto dal decreto Legislativo 22 febbraio 2006, n. 128.

Dovrà inoltre essere installata apposita segnaletica indicante la possibile presenza di bombole di GPL all'interno dell'attività al fine di informare il personale soccorritore/vigile del fuoco sul pericolo specifico in argomento in caso di incendio;

4) *misura S.8 – Controllo di fumo e calore:*

- a) *stante il ricorso all'installazione di un sistema di estrazione fumo dimensionato secondo l'appendice H della UNI 9494-2, la portata di aspirazione calcolata dovrà tenere conto del fatto che la superficie del locale è superiore a 1.600 mq (occorre pertanto considerare un incremento del valore della portata di 0,8 mc/s per ogni 100 mq della superficie eccedente i 1.600 mq come indicato al paragrafo H.3 della norma di cui sopra);*

- b) *stante l'assenza adeguata compartimentazione (in grado di garantire separazione per tutta la durata dell'incendio) tra il deposito e il subcompartimento adibito a lavorazione, il dimensionamento delle aperture di smaltimento fumo e calore in emergenza di quest'ultimo dovrà essere verificato considerando un dimensionamento di tipo SE3 ($qf > 1.200 \text{ MJ/mq}$);*
- c) *le tipologie di estrattori indicati nella documentazione agli atti dovranno essere riviste alla luce dell'andamento delle temperature dei fumi e gas, prodotti dalla combustione durante l'incendio, riportati (per i primi 1.800 s) nella documentazione agli atti, in quanto gli stessi risultano nettamente superiori alle temperature per i quali gli estrattori risultano certificati;*
- 5) *misura S.10 – Sicurezza degli impianti tecnologici e di servizio:*
 - a) *non essendo l'impianto fotovoltaico indicato nella documentazione agli atti a servizio (ovvero "incorporato" nell'attività secondo la definizione riportata dalla nota di chiarimento n. 6334 del 04/05/2012) dell'attività in oggetto, il presente parere nulla esprime in merito all'installazione dello stesso, per la quale dovrà essere effettuata specifica valutazione del rischio con riferimento all'attività nel quale lo stesso risulta "incorporato" e a seguito della quale dovranno essere avviati i rispettivi adempimenti previsti dal D.P.R. 151/11;*
- 6) *capitolo M - Metodi:*
 - a) *alla luce di quanto previsto dal punto 4 del paragrafo M.1.7 e di quanto riportato in figura 14.2 e 15 della relazione tecnica FSE agli atti, dove è riportato un andamento rappresentativo dell'altezza di stratificazione dei fumi e della temperatura degli stessi, in fase di SCIA dovranno essere forniti i grafici dell'altezza minima di stratificazione dei fumi nonché della temperatura degli stessi per tutti gli n. 131 punti di rilevazione previsti nella simulazione. Resta inteso che detti grafici dovranno mostrare il rispetto integrale di quanto richiesto dal paragrafo M.3.3.2 al fine di dimostrare l'efficacia delle soluzioni adottate;*
 - b) *alla luce di quanto previsto dal punto 4 del paragrafo M.1.7, in fase di SCIA, al fine di avvalorare lo strumento di simulazione utilizzato e dimostrare che il tempo ΔT_{trav} ottenuto è il più gravoso ragionevolmente prevedibile per il caso di specie, dovranno essere prodotti gli elaborati grafici raffiguranti le posizioni degli occupanti nelle diverse simulazioni effettuate con "PathFinder" nonché dovrà essere effettuata una verifica analitica del valore ΔT_{trav} ottenuto nella simulazione;*
 - c) *alla luce di quanto previsto dal punto 4 del paragrafo M.1.7 e di quanto previsto dal paragrafo M.2.3, al fine di dimostrare il rispetto di quanto richiesto dal punto 3 del paragrafo M.2.3 di cui sopra, dovranno essere indicate, con riferimenti numerici, le valutazioni effettuate al fine di considerare l'indisponibilità di n. 4 estrattori di fumo, in caso d'incendio, quale scenario più gravoso ragionevolmente prevedibile per il caso di specie;*

DATO ATTO che il **Consorzio di Bonifica Emilia Centrale** con nota Prot. n. 2024U0004670 del 29/04/2024 (pervenuto in data 29/04/2024 P.G. n. 5927), ha comunicato che l'area non interferisce con corsi d'acqua facenti parte del reticolo di bonifica, bensì con opere idrauliche facenti parte del reticolo regionale, e pertanto ha evidenziato la non competenza sul procedimento in esame;

VISTI:

- il parere favorevole espresso in data 16/04/2024 dal Settore Urbanistica – Edilizia Privata – SUAP nell'ambito del procedimento paesaggistico;
- il parere della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio del Comune di Quattro Castella espresso nella seduta del 13/10/2023 (Verbale n° 9/2023) e successivo parere espresso in data 19/04/2024, verbale n° 4/2024 favorevole con le seguenti prescrizioni:
 - per l'ombreggiatura degli stalli venga utilizzata una specie arborea a chioma espansa in sostituzione del *Carpinus betulus* (Carpino bianco);
 - in riferimento alla figura 46 della Relazione RE.04, si suggerisce di ridurre al minimo indispensabile l'altezza della scarpata che ingloba il muro di contenimento, al fine di consentire l'impianto di macchie di arbusti autoctoni atti a mitigare la percezione visiva del muro;

CONSIDERATO che relativamente alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, per quanto concerne gli aspetti paesaggistici, non avendo ricevuto riscontro nei termini di legge e dato che la stessa non ha partecipato alle sedute della Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14-ter e 17-bis della L.241/90 e s.m.i., si ritiene acquisito l'assenso senza condizioni;

Non partecipano e non hanno fatto pervenire alcuna comunicazione in merito all'oggetto della Conferenza dei servizi di che trattasi i seguenti enti:

- **IREN**
- **Seta S.p.A.**
- **Telecom**
- **Comando 6° Reparto Infrastrutture - Ufficio Demanio e Servitù Militari**
- **Agenzia del Demanio** Direzione Generale Emilia Romagna;

DATO ATTO che relativamente al presente procedimento, si sono favorevolmente espressi i seguenti settori del Comune di Quattro Castella:

- in data 24/04/2024 il **Settore Lavori Pubblici/Ambiente** alle seguenti condizioni:
 - *dovranno essere posizionate caditoie stradali lungo l'area stradale/nuove aree parcheggi P1, distanziate non oltre 20 mt le une dalle altre, essere di tipo carrabile in ghisa a maglie larghe (DN400 o superiori) e aventi dimensioni minime di 50x50 cm. Eventuali griglie in ghisa dovranno avere una larghezza minima utile di cm 50;*
 - *dovrà essere asfaltata con tappetino di usura tutta la sede stradale per accedere a tutti i parcheggi P1.*
 - *i nuovi parcheggi P1 dovranno essere realizzati con sottofondo di almeno cm 50 di riciclato di inerti certificato o misto granulare stabilizzato adeguatamente rullato e costipato + binder cm 7 + tappetino di usura cm 3;*
 - *tutti gli eventuali sottoservizi stradali (gas, acqua, telecom, enel, ecc.) dovranno essere posizionati ad una profondità minima di mt. 1 rispetto al piano stradale;*
 - *sarà a carico dei soggetti attuatori la predisposizione della segnaletica verticale e orizzontale ai sensi del Codice della Strada su tutte le aree di uso pubblico (strada/parcheggi). Il tutto da concordare preventivamente con il Servizio LL.PP.-Ambiente. Si precisa che dovrà essere inserito STOP in uscita dal parcheggio ad uso privato;*
 - *dovrà essere trasferito esternamente al fabbricato, in area pubblica, il quadro elettrico dell'illuminazione pubblica;*
 - *su fronte strada della cabina elettrica dovrà essere realizzato marciapiede di larghezza mt. 1,50;*
 - *la tipologia dei corpi illuminanti dovrà essere avallata prima dell'installazione col Servizio LL.PP.;*
 - *le nuove essenze arboree dovranno avere circonferenza almeno di cm 16/18 ad un metro dal colletto; la tipologia dovrà essere concordata preventivamente col Servizio Ambiente. La manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi e delle essenze arboree in ambito pubblico dovrà essere a carico del soggetto attuatore;*
- in data 24/04/2024 il **Settore Patrimonio** alle seguenti condizioni:
 - *le aree di futura cessione dovranno essere libere da manufatti;*
- in data 22/05/2024 il **Settore Urbanistica - Edilizia Privata - SUAP** alle seguenti condizioni:
 - *nei parcheggi pertinenziali dovrà essere prevista la predisposizione impiantistica per l'installazione di infrastrutture elettriche per la ricarica di veicoli elettrici, conformemente a quanto previsto dall'art. 3.2.5 comma 8 del Regolamento edilizio;*
 - *nei parcheggi pubblici in progetto dovranno essere individuati spazi per la sosta di cicli e motocicli, prevedendo rastrelliere per le biciclette nella misura di almeno un posto bici per ogni posto auto pubblico di nuova realizzazione;*

Dato atto che con deliberazione n° 19 del 30/05/2024 si è pronunciato favorevolmente il Consiglio Comunale al fine dell'assunzione della determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi (ex art. 14 e segg. L.241/90) inerente il presente procedimento unico ai sensi dell'art. 53 L.R. n. 24/2017 in variante alla pianificazione urbanistica vigente di cui all'istanza di Permesso di Costruire n. 260/2023;

CONSIDERATO, in riferimento alle prescrizioni contenute nel Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 84 del 23/05/2024, in particolare "si propone di valutare l'opportunità di utilizzare pavimentazioni aventi un elevato grado di permeabilità per gli stalli di sosta realizzati all'interno del nuovo parcheggio pubblico in progetto", che il Settore Lavori Pubblici/Ambiente, al fine di recepire quanto sopra indicato e di rendere permeabili i soli stalli di sosta, con parere espresso in data 14/06/2024, a parziale rettifica di quanto indicato nel parere espresso in data 23/04/2024, prescrive la realizzazione dei soli stalli di

sosta del nuovo parcheggio pubblico con pavimentazione drenante realizzata mediante la stesura di calcestruzzo alveolare pigmentato, con annegata rete elettrosaldata, avente spessore medio finito di cm 12-15 di colore grigio cemento;

DATO ATTO che il documento “Dichiarazione di sintesi” ai sensi dell’art. 17 del D.Lgs. 152/2006, da redigersi a cura del Settore Urbanistica – Edilizia Privata – SUAP, sarà allegata alla determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi quale parte integrante del presente procedimento unico;

ATTESO che, a fronte di quanto sopra esposto, risultano favorevolmente acquisiti i pareri e gli atti di assenso, comunque denominati, al fine della determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi per l’approvazione del progetto di ampliamento dello stabilimento della ditta “Magazzini Generali delle Tagliate S.p.A.” - inerente procedimento unico ai sensi dell’art. 53 L.R. n. 24/2017 in variante alla pianificazione urbanistica vigente di cui all’istanza di Permesso di Costruire n. 260/2023;

EVIDENZIATO che la ditta “Magazzini Generali delle Tagliate S.p.A.”, al fine della sottoscrizione della Convenzione, dovrà provvedere al versamento al Comune di Quattro Castella delle seguenti somme:

- Contributo straordinario	€ 45.116,90
- Oneri di Urbanizzazione primaria	€ 49.512,96
- Oneri di Urbanizzazione secondaria	€ 14.441,28
- Contributo “D”	€ 13.753,60
- Contributo “S”	€ 15.472,80
- Contributo alla Strategia del PUG	€ 130.000,00
- Monetizzazione sostitutiva alla cessione dell’area destinata a corridoio ecologico	€ 60.000,00

pertanto l’Ente rimane in attesa di ricevere l’attestazione di pagamento e non trasmetterà ulteriori comunicazioni di invito al pagamento delle somme sopra citate;

DATO atto che l’avviso di determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi del presente procedimento sarà pubblicato sul BURERT solo successivamente all’avvenuta sottoscrizione della Convenzione e alla trasmissione all’Ente dei file vettoriali (shapefile) relativi al presente procedimento unico redatti in conformità a quanto indicato nel Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 84 del 23/05/2024, al fine del versamento del procedimento al sistema di conservazione regionale;

il Responsabile del procedimento con la sottoscrizione del presente verbale si impegna a redigere la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi recependo tutte le prescrizioni e osservazioni dettate dagli Enti che si sono espressi sul presente procedimento e che formeranno parte integrante e sostanziale del suddetto atto.

Posto quanto sopra riportato, alle ore 10,25 si chiudono i lavori della terza ed ultima seduta della Conferenza dei Servizi di che trattasi.



Per il Comune di Quattro Castella
(Dott.ssa Anna Messina)